Roma, 23 febbraio 2023
Prot.246/2023/P

Alle Aziende interessate

OGGETTO: Lettera di invito alla gara, da espletarsi mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di Controllo finale della rendicontazione dei Piani formativi finanziati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI) a valere sugli avvisi indetti per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali.

(CIG 9675307BE8)

Si rende noto che è indetta una gara, da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di controllo finale, da remoto, della rendicontazione dei Piani formativi finanziati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI) a valere sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, in applicazione delle modalità specificate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico allegati alla presente.

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto e a presentare la relativa documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica. Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire in forma elettronica all'indirizzo PEC fonservizi_gare@pec.it

La partecipazione alla procedura implica la totale e completa cognizione ed accettazione di ogni e qualsivoglia prescrizione e condizione posta a base della medesima, così come di tutte le clausole inserite nel **Disciplinare di gara allegato sub 1** alla presente Lettera di invito e nel **Capitolato tecnico allegato sub 2** alla medesima, e che si intenderanno parte integrante dello stipulando contratto.

FONDO FORMAZIONE
SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI

Il Direttore
Fabio Santini

All.: c.s.

Allegato 1

Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali - FONSERVIZI
Piazza Cola di Rienzo, 68 – 00192 Roma

Gara da espletarsi ai sensi dell'artt. 36, comma 2, lettera b)
del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Disciplinare di gara per l'appalto del servizio di Controllo finale, da remoto, della rendicontazione dei Piani formativi finanziati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI) a valere sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali

1. STAZIONE APPALTANTE

FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI - FONSERVIZI

Piazza Cola di Rienzo, 68 – 00192 Roma

C.F. 97617590589

Tel. 06.684094201 Fax 06.684094213 email *segreteria@fonservizi.it* PEC *fonservizi_gare@pec.it*

-

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, previa pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Fondo.

Non è previsto un numero massimo di offerenti.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIA DEL SERVIZIO

Servizio di controllo finale della rendicontazione, da remoto, dei Piani formativi finanziati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali, ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18 gennaio 2003. Il servizio è finalizzato a verificare la completezza e correttezza delle rendicontazioni e l'effettività ed ammissibilità delle spese rendicontate. Le prestazioni da svolgere consistono, segnatamente, in un controllo amministrativo/contabile (da effettuarsi da remoto previa acquisizione della relativa documentazione da parte dei Soggetti Presentatori dei Piani) atto a verificare la coerenza delle spese sostenute rispetto al Piano approvato e l'ammissibilità delle stesse in relazione alle indicazioni riportate nel Capitolato tecnico. Il numero massimo stimato di rendicontazioni da verificare in un arco temporale di circa 24 (ventiquattro) mesi è pari a 100 (cento) a valere in numero variabile sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali.

Le prestazioni in cui si articolano gli incarichi oggetto dell'affidamento sono meglio illustrate nel **Capitolato tecnico** allegato sub 2 alla Lettera d'invito.

Non è ammesso il subappalto.

4. IMPORTO A BASE DALL'APPALTO E TERMINI DI PAGAMENTO

Importo massimo dell'appalto: €22.000,00 oltre IVA e oneri accessori, se dovuti, pari ad €220,00 (Euro duecentoventi/00) onnicomprensivi per il controllo della rendicontazione relativa ad un singolo Piano formativo, oltre IVA e oneri accessori, se dovuti.

Modalità e termini di pagamento: Il pagamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento sarà effettuato, secondo quanto più specificamente indicato nel Capitolato tecnico, a mezzo bonifico bancario, dietro presentazione di regolare fattura a trenta giorni dalla data di emissione della fattura medesima. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto, la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario. L'irregolarità del DURC comporterà la sospensione dei pagamenti. Le fatture potranno essere emesse, con cadenza trimestrale, a seguito della positiva conclusione delle attività relative ad ogni singola rendicontazione oggetto di verifica e controllo finale, sulla base degli importi definiti nell'offerta per ciascuna singola ispezione.

L'importo unitario indicato a base dell'appalto è da reputarsi comprensivo di ogni tipo di spesa che dovesse essere sostenuta dal soggetto aggiudicatario per l'espletamento del servizio. **Non è garantito un numero minimo di piani formativi.**

L'aggiudicatario, quindi, non avrà null'altro a che pretendere dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali a titolo di rimborso e/o restituzione delle somme da esso versate al fine di svolgere le prestazioni oggetto dello stipulando contratto d'appalto, né ad alcun tipo di indennizzo qualora non si raggiunga il numero massimo delle prestazioni, indicato esclusivamente quale limite massimo.

Si precisa che il limite quantitativo è costituito dall'importo massimo dell'appalto, così che a seguito del ribasso corrisponderà un maggiore numero di piani che il Fondo si riserva di richiedere all'affidatario (es.: a seguito di un ribasso del 10%, il numero di piani formativi che troveranno copertura nell'importo massimo del contratto sarà pari a 111).

5. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio consiste nel controllo finale della rendicontazione relativa ai 100 previsti Piani Formativi (a valere in numero variabile sugli emanando avvisi e sui Conti Formazione Aziendali). Secondo quanto disposto nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi" dei singoli Piani Formativi (disponibili al medesimo indirizzo web), i Soggetti Presentatori dei singoli Piani Formativi dovranno inviare al Fondo il Rendiconto del proprio Piano entro 60 giorni dal termine delle attività formative. Le attività di ispezione, verifica e controllo finale su ciascun Rendiconto - attività la cui esecuzione costituisce oggetto dello stipulando contratto d'appalto - dovranno essere perfezionate e concluse dal Soggetto Aggiudicatario **entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione inerente il Rendiconto medesimo**, entro cui, il Soggetto Aggiudicatario dovrà restituire al Fondo gli esiti del controllo sulla Rendicontazione da esso svolto.

Il contratto di appalto da stipulare all'esito della procedura di gara oggetto della Lettera d'invito - cui il presente Disciplinare di gara è allegato - acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata sino al 31.12.2024 e/o al raggiungimento della soglia massima contrattuale. Il Fondo, a sua totale discrezione, potrà prorogare la durata del contratto in caso di non raggiungimento, nell'arco temporale predetto, del numero massimo di controlli indicato al precedente punto 3, così come incrementato a seguito del ribasso d'asta.

Il contratto sarà stipulato nei termini indicati al successivo par. 12, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le condizioni, i requisiti, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini ai quali dovrà rispondere la prestazione dei servizi oggetto del contratto sono stabiliti nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

6. CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Impresa concorrente dovrà trasmettere la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, tutte firmate digitalmente dal legale rappresentante (da tutti i legali rappresentanti in caso di raggruppamento temporaneo d'impres), **ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 23 MARZO 2023**, all'indirizzo PEC fonservizi_gare@pec.it.

Ai fini della validità della domanda di partecipazione farà fede la data e l'orario della ricevuta di accettazione da parte del server del Fondo.

Resta inteso che nessuna responsabilità grava sul FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI in caso di disguidi, ritardi, inconvenienti di sorta, derivanti dalla modalità di consegna dell'offerta prescelta.

La PEC di trasmissione della predetta documentazione dovrà avere come oggetto: **“PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO FINALE DELLA RENDICONTAZIONE DEI PIANI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI (FONSERVIZI) A VALERE SUGLI EMANANDI AVVISI PER IL BIENNIO 2023-2024 E SUI CONTI FORMAZIONE AZIENDALI”**.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, da dichiarare, unitamente alla presentazione dei documenti, già in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

7. DOCUMENTI A CORREDO DELL'OFFERTA

La PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, tre cartelle compresse recanti, rispettivamente, le seguenti diciture: “Documentazione Amministrativa”, “Offerta Tecnica”; “Offerta Economica”.

- “Documentazione Amministrativa”

La Cartella compressa dovrà contenere i seguenti documenti, firmati digitalmente:

- 1) Domanda di ammissione alla gara redatta in lingua italiana resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.) contenente le seguenti dichiarazioni:
 - a) dichiara, in merito ai requisiti di ordine generale, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 80, commi 1,2, 4 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà data segnalazione all'ANAC;
 - b) attesta di possedere i requisiti di ordine tecnico-professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) punto 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e di non essere stato destinatario di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii;

- c) dichiara di rispettare integralmente la normativa comunitaria e nazionale in materia di accordi e di intese in materia di lavoro minorile, lavoro forzato, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, non discriminazione, non adozione di procedure disciplinari contrarie a quelle stabilite dalla legge, orari di lavoro e retribuzione;
 - d) *(per le Imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla Legge n. 68/1999, ovvero *(per le Imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le Imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)* dichiara di essere in regola con gli obblighi di assunzione di cui alla Legge n. 68/1999;
 - e) attesta che alla procedura in oggetto non partecipano soggetti nei confronti dei quali sussistono forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - f) dichiara di non essersi resa responsabile, nel corso di rapporti contrattuali con altre stazioni appaltanti per servizi analoghi, di gravi inadempimenti o di negligenze;
 - g) dichiara di aver conseguito, nell'ultimo esercizio (2022), un fatturato per servizi analoghi a quelle oggetto dell'affidamento almeno pari all'importo massimo stimato per il contratto in oggetto;
 - h) dichiara di aver conseguito un'esperienza almeno triennale su servizi analoghi
 - i) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione;
 - j) dichiara di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella Lettera di invito, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico alla stessa allegati;
 - k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione dell'incarico, sia sulla determinazione della propria offerta, e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, rinunciando sin d'ora a qualsivoglia azione od eccezione in merito.
- 2) Certificato di iscrizione alla CCIAA recante i nominativi del titolare e/o del legale rappresentante dell'Impresa, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e degli altri soggetti titolari di cariche e qualifiche, nonché l'indicazione dell'attività economica svolta e l'attestazione che a carico dell'Impresa non sia pervenuta, negli ultimi 5 anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 3) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal legale rappresentante del concorrente, attestante che lo stesso, alla data di presentazione dell'offerta, risulta iscritto nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 per i seguenti soggetti:

- a) gli eventuali direttori tecnici per qualsiasi tipo di impresa;
 - b) il titolare se si tratta di impresa individuale;
 - c) i soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; il socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice;
 - d) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 per i soggetti cessati nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalle cariche elencate al punto precedente, o, in caso di sussistenza di detti motivi di esclusione, dimostrazione da parte dell'Impresa dell'adozione di misure od atti idonei a comprovare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'inoperatività del motivo di esclusione qualora il reato sia stato depenalizzato, ovvero sia intervenuta la riabilitazione, ovvero il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero, infine, la condanna sia stata revocata;
- 6) Cauzione provvisoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo netto a base di gara, e precisamente pari a **€ 440,00 (Euro quattrocentoquaranta/00)**, ferma restando la facoltà di riduzione prevista dal comma 7 del citato art. 93. La cauzione può essere prestata mediante cauzione o fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 regolarmente autorizzati a emettere cauzioni. In caso di ricorso all'avvalimento la garanzia provvisoria così come successivamente anche quella definitiva deve essere intestata e sottoscritta anche dall'Impresa ausiliaria. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

La cauzione provvisoria dovrà:

- essere valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria costituita dagli offerenti non aggiudicatari sarà svincolata con le modalità e nei termini previsti dall'art. 93, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016; la cauzione provvisoria versata dall'aggiudicatario sarà invece trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui sarà costituita la cauzione definitiva. L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, in misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

- 7) Eventuale dichiarazione di avvalimento *ex art.* 89 del D. Lgs. n. 50/2016 unitamente ad attestazione della società ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, il certificato del casellario giudiziale dell'Impresa ausiliaria. In tal caso è resa anche dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente unitamente all'originale o alla copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- 8) Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.
- 9) Il "PassOE" per la verifica dei requisiti tramite "FVOE" ai sensi dell'art. 81, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, comma 3 sub b., delibera n. 464/2022 dell'Autorità.
- 10) Copia del documento di identità del soggetto firmatario delle suddette dichiarazioni, in corso di validità, a pena di esclusione.

In merito alla suddetta documentazione si precisa quanto segue:

- a) le dichiarazioni ed i documenti elencati precedentemente, fatto salvo quelli ai punti 6 e 7, devono essere firmati digitalmente dai legali rappresentanti o da soggetti muniti di rappresentanza o comunque del potere di impegnare legalmente l'Impresa; in caso di raggruppamenti temporanei le dichiarazioni dovranno pervenire da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate o raggruppande;
- b) le dichiarazioni devono contenere tutto quanto previsto nei predetti punti a pena di esclusione.

- **“Offerta Tecnica”**

La cartella dovrà contenere l'offerta tecnica, firmata digitalmente, articolata come segue:

- 1) Curriculum professionale dell'Impresa (delle Imprese in caso di raggruppamenti temporanei), comprensivo di una relazione di presentazione dell'operatore che evidenzi il portafoglio dei servizi resi e la struttura organizzativa complessiva. In particolare è richiesta l'illustrazione dell'esperienza maturata in materia di controllo finale delle rendicontazioni relative ai Piani formativi finanziati da Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua.
- 2) Composizione e numero dello staff professionale impiegato per il servizio richiesto (Revisori Legali iscritti nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con esperienza almeno triennale nell'attività di controllo finale della rendicontazione di Piani formativi finanziati da Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua).

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a comunicare e concordare con il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali le eventuali e successive modifiche nella composizione del gruppo di lavoro, assicurando che le stesse avvengano in modo tale da garantire livelli di professionalità equivalenti.

- 3) Relazione tecnica avente ad oggetto le modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, le modalità organizzative delle singole prestazioni afferenti gli stessi e le attività di supporto dirette alla implementazione delle prestazioni principali, redatta in forma scritta, in massimo 20 cartelle formato A4; segnatamente, la Relazione dovrà contenere il programma delle attività da seguire per l'esecuzione del servizio, con illustrazione dell'approccio metodologico e delle principali procedure che si intendono applicare, nonché delle modalità di coinvolgimento della struttura del Fondo nell'analisi e nella gestione delle questioni inerenti l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

I punti di cui alle lettere 1) e 2) dovranno essere obbligatoriamente descritti tramite l'utilizzo delle seguenti tabelle di sintesi:

Esperienza maturata in materia di controllo finale delle rendicontazioni relative ai Piani formativi finanziati da Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua:

Anno	Fondo Interprofessionale	Avviso/Conto Individuale	n. Piani controllati
------	--------------------------	--------------------------	----------------------

Composizione e numero dello staff professionale impiegato per il servizio richiesto.

Per ciascun Revisore Legale indicare:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Numero Iscrizione nel Registro c/o MEF	Periodo incarico	Fondo	N. Piani controllati
----------------	----------------	--	------------------	-------	----------------------

I documenti componenti l'Offerta tecnica dovranno essere corredati da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

- **“Offerta Economica”**

La Cartella dovrà contenere, in bollo e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di rappresentanza o comunque del potere di impegnare l'Impresa (da tutti i soggetti predetti di ciascuna Impresa in caso di raggruppamenti temporanei), l'offerta economica, espressa in Euro, al netto di IVA. In particolare, l'offerta economica dovrà recare, sia in cifre che in lettere, il ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, nonché il costo unitario forfettario applicato ad ogni singola rendicontazione. In caso di discordanza prevarrà l'offerta in lettere. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara. L'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro affidamento.

Esclusioni dalla partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- la cui offerta pervenga oltre il termine indicato nel presente Disciplinare di gara o sia trasmessa ad indirizzo PEC diverso da quello indicato ovvero non rechi in oggetto l'indicazione dell'oggetto della gara;
- i cui documenti siano privi della firma digitale;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni;
- che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che abbiano ommesso di allegare anche uno solo dei documenti e/o delle certificazioni ricompresi nella Documentazione amministrativa contenuta nella relativa cartella compressa.
- per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- che partecipino in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. E' inoltre vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

Situazioni particolari di partecipazione

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

8. PERIODO DI VALIDITA' DELLE OFFERTE

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

La trattativa sarà aggiudicata solo in caso di presentazione di minimo 2 offerte valide che le stesse siano ritenute congrue alle esigenze e convenienti in relazione al criterio di selezione applicato.

Fonservizi si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Criteri di aggiudicazione: Il criterio di aggiudicazione applicato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Data, luogo ed ora di apertura della documentazione: L'apertura delle PEC pervenute avverrà in seduta pubblica e la gara si svolgerà, secondo la procedura indicata, il **27 marzo 2023 alle ore 11:00** presso la sede del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali, in Roma, Piazza Cola di Rienzo, 68 – 00192. I concorrenti potranno partecipare anche da remoto mediante collegamento su piattaforma TEAMS. A tale riguardo dovranno essere indicati i riferimenti ove trasmettere le credenziali e le istruzioni di accesso.

Si darà luogo all'espletamento della gara anche se nessuno dei concorrenti fosse presente all'ora fissata per l'inizio della stessa.

Potranno partecipare alle sedute pubbliche di gara i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti ovvero soggetti muniti di apposita delega e di documento d'identità.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali ha facoltà insindacabile di posticipare ad altra data l'espletamento della gara, dandone idonea comunicazione alle Imprese concorrenti, a mezzo di comunicazione trasmessa a mezzo fax o *e-mail*. La medesima ha, altresì, facoltà di aggiornare le operazioni di gara nel caso in cui le stesse non potessero essere ultimate nel giorno stabilito. Di tale aggiornamento si darà comunicazione alle Imprese a mezzo fax o *e-mail*.

Procedura di aggiudicazione: Il procedimento di valutazione è demandato ad una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, composta di n. 3 membri.

La Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica, previa verifica dell'orario di accettazione delle PEC pervenute, preliminarmente all'apertura della cartella "Documentazione Amministrativa" di ciascun concorrente, verificandone la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata e redigendo, quindi, apposito verbale, nel quale saranno riportati gli eventuali motivi di esclusione rilevati a carico dei concorrenti.

Successivamente, la Commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della cartella compressa contenente l'offerta tecnica di ciascun concorrente per il quale non siano stati rilevati motivi di esclusione. La Commissione, a questo punto, procederà in seduta riservata ad esaminare le offerte tecniche ed assegnerà il relativo punteggio secondo le modalità di aggiudicazione previste dal Disciplinare di gara e dandone atto nel verbale, formando una graduatoria provvisoria in base al punteggio attribuito.

Infine, a seguito dell'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura dell'Offerta Economica, assegnando i relativi punteggi secondo le modalità di aggiudicazione illustrate e, sommando i punteggi a quelli riferiti all'offerta tecnica, formerà la graduatoria finale.

Modalità di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata all'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si precisa che l'offerta sarà valutata in base ai parametri di seguito indicati.

PARAMETRI	PUNTEGGIO
-----------	-----------

a) Curriculum professionale	max 30 punti
b) Staff professionale	max 30 punti
c) Modalità organizzative	max 10 punti
d) Prezzo Offerto	max 30 punti

Le modalità di valutazione delle offerte e di attribuzione dei relativi punteggi sono meglio specificate nel Capitolato tecnico allegato alla Lettera d'invito.

L'offerta economica dovrà contenere l'importo richiesto per lo svolgimento delle attività previste per ogni singolo intervento, così come è stato indicativamente dettagliato nel Capitolato tecnico.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore dell'offerta alla quale sia stato attribuito il maggior punteggio tecnico. Nell'ipotesi in cui le offerte presentino il medesimo punteggio tecnico, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara.

Si precisa che la presentazione delle offerte non vincola in alcun modo il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano avanzare pretese in merito.

Offerte anomale: In caso di offerta bassa in modo anomalo rispetto alla prestazione, il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali richiederà per iscritto all'offerente le necessarie giustificazioni, e successivamente verificherà ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 la composizione dell'offerta e la escluderà se non la considererà valida ai sensi dei commi 5 e 6.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali invita, se necessario, i concorrenti a fornire prova delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 50/2016, e consente l'integrazione documentale di cui agli artt. 80 e 83 anche nel caso sia necessario completare le dichiarazioni e/o fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria e dalla eventuale verifica delle offerte anomale l'aggiudicazione provvisoria diventa definitiva.

10. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Durata del contratto: per la durata del contratto di appalto, si rimanda a quanto meglio precisato al precedente par. 5.

Modalità e termini di esecuzione del servizio: Le attività di ispezione, verifica e controllo finale su ciascun Rendiconto - attività la cui esecuzione costituisce oggetto dello stipulando contratto d'appalto - dovranno essere perfezionate e concluse dal Soggetto Aggiudicatario **entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione inerente il Rendiconto medesimo;** entro lo stesso termine il Soggetto Aggiudicatario dovrà, pertanto, restituire al Fondo gli esiti del controllo sulla Rendicontazione da essa svolta, redigendo apposito verbale di compiuta verifica, come meglio specificato al punto I.E del Capitolato tecnico.

11. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Le Imprese concorrenti potranno richiedere tutte le informazioni aggiuntive che riterranno utili per la definizione dell'offerta, onde conseguire la piena e completa conoscenza di qualsivoglia elemento a tal fine necessario. Pertanto, è sin d'ora esclusa per l'Impresa aggiudicataria la legittimazione ad appellarsi ad imprecisioni od insufficienza di dati della Lettera d'invito e degli elaborati tecnici alla stessa allegati per richiedere, nel corso dell'esecuzione dell'incarico od al termine dello stesso, il riconoscimento di oneri non previsti in sede di offerta.

12. ATTIVITA' PRODROMICHE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1 – VERIFICA DEI REQUISITI ED ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1.1 Aggiudicazione provvisoria

Il verbale di aggiudicazione non avrà efficacia di contratto d'appalto. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria mentre lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo la stipula del relativo contratto.

Il Responsabile del procedimento comunicherà la proposta di aggiudicazione al Consiglio di Amministrazione del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali ai fini dell'approvazione dell'aggiudicazione.

12.1.2 Documentazione in originale

L'Impresa aggiudicataria è tenuta, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione ufficiale di aggiudicazione definitiva, a produrre in originale la seguente documentazione:

- 1) Certificato di iscrizione alla CCIAA recante i nominativi del titolare e/o legale rappresentante dell'Impresa, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e degli altri soggetti titolari di cariche e qualifiche, nonché l'indicazione dell'attività economica svolta, l'attestazione che a carico dell'Impresa non sia pervenuta, negli ultimi 5 anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa ammissione in concordato o amministrazione controllata, qualora fosse scaduto quello presentato in fase di partecipazione alla gara.
- 2) Certificato del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 conformemente all'art. 86 D.Lgs. n. 50/2016 e certificato dei carichi pendenti prodotti:
 - a) per le ditte individuali: del titolare;
 - b) per le società in nome collettivo: di tutti i soci;
 - c) per le società in accomandita semplice: di tutti i soci accomandatari;
 - d) per gli altri tipi di società: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 - e) *(in caso di raggruppanti temporanei)*: di tutti i legali rappresentanti e/o dei soggetti di cui ai punti precedenti.
- 3) *(qualora presente nell'istanza di partecipazione)* Documentazione di avvalimento di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016:
 - a) Originale (o copia autentica) del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- b) Certificato di iscrizione alla CCIAA dell'Impresa ausiliaria nei termini di cui alla precedente lettera a);
 - c) Documento Unico di Regolarità Contribuiva (DURC) relativo all'Impresa ausiliaria.
- 4) Comunicazione circa il nominativo, carica ed estremi anagrafici di colui che interverrà al contratto.
 - 5) Dichiarazione o documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione e protezione aziendale e di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.
 - 6) Documentazione attestante la costituzione di cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 in forma di garanzia fideiussoria, in misura del 10 per cento dell'importo contrattuale di aggiudicazione e rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3.

La cauzione definitiva dovrà:

- prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
 - prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
- 7) Documentazione attestante la pregressa esperienza indicata nell'offerta tecnica.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione appaltante esclude il concorrente e trasmette gli atti alle Autorità rispettivamente competenti per le sanzioni amministrative di cui all'art. 213, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e per le eventuali sanzioni penali, in caso di rilevanza penale della condotta.

12.1.3 Aggiudicazione

L'aggiudicazione approvata dal C.d.A, non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e della trasmissione della richiesta documentazione in originale.

Divenuta efficace l'aggiudicazione si farà luogo, nel termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, alla stipulazione del contratto.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, o in caso di accertata mancanza dei requisiti o di documentazione mancante o irregolare, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara in ordine di graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto.

12.1.4 Tracciabilità

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Al riguardo, nel contratto concluso con l'aggiudicatario verranno inserite le clausole che di seguito si riportano:

Art. (...) – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;*
- 2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria."*

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad inserire, negli eventuali contratti da esso stipulati con terzi e finalizzati all'esecuzione del contratto principale, la clausola che di seguito si riporta, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi:

Art. (...) – Obblighi del subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con (...), identificato con il CIG n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione a (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto a (...).*

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. oltre che il mancato utilizzo da parte dell'aggiudicatario, e dei suoi subcontraenti, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, n. 8, cpv. 9 – bis, Legge n. 136/2010.

12.1.5. Allegati contrattuali

Saranno allegati al contratto d'appalto, a formarne parte integrale e sostanziale, i seguenti documenti:

- la relazione tecnica relativa alle modalità di svolgimento dei servizi affidati ed alle modalità organizzative degli stessi predisposta dal concorrente;
- il Capitolato tecnico;
- l'offerta economica del concorrente.

13. PENALITA' E RISOLUZIONE

Nel caso di mancata o non corretta esecuzione di una delle attività che costituiscono oggetto del servizio affidato si procederà ad assegnare all'Impresa un termine, non inferiore a 3 giorni, per

l'esecuzione dell'attività mancante o per la corretta esecuzione della stessa, scaduto il quale, ove persista l'inadempimento, si procederà ad applicare le penali di seguito indicate, fatta salva la risoluzione del contratto e la possibilità di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni:

- a) per le attività non eseguite, oltre a non procedere al pagamento delle medesime, si provvederà ad applicare una penale pari al 10 % del loro valore;
- b) per le attività non correttamente eseguite si provvederà ad applicare una penale pari al 5 % del loro valore.

Fermo restando quanto sopra, in caso di ritardo nello svolgimento delle attività affidate, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine contrattualmente stabilito verrà applicata una penale pari allo 0,5 % del valore dell'attività medesima. Le penali così applicate verranno trattenute dalle somme dovute all'Impresa.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali ha comunque la facoltà di risolvere il contratto qualora il ritardo nei termini di esecuzione si protragga per oltre 30 giorni lavorativi.

Le ulteriori cause di risoluzione del contratto sono specificamente indicate nel Capitolato tecnico.

14. INFORMATIVA SUI RISULTATI DI GARA – DIRITTO DI ACCESSO – TRATTAMENTO DEI DATI

INFORMATIVA

La Stazione Appaltante informa tempestivamente i concorrenti delle decisioni adottate in relazione alla aggiudicazione dell'appalto, oppure in ordine ai motivi della decisione di non aggiudicare l'appalto per il quale è stata indetta la gara, ovvero ancora in ordine all'eventuale nuovo avvio della procedura, ed informa entro cinque giorni i concorrenti della loro esclusione dalla gara.

È facoltà della Stazione appaltante comunicare e chiedere chiarimenti ed informazioni ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. In ogni caso, ai sensi dell'art. 53, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;
- d) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla Stazione Appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.

Inoltre, ai sensi del medesimo art. 13, il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei concorrenti, autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii., è eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia.

I dati comunicati e/o acquisiti saranno raccolti, registrati, conservati e consultati per le sole necessità connesse alla procedura di affidamento in oggetto e al successivo rapporto contrattuale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali dei concorrenti è il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali nella persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Il responsabile unico del procedimento amministrativo (RUP) è l'Ing. Fabio Santini.

Per informazioni di natura amministrativa/tecnica rivolgersi a segreteria@fonservizi.it; fax 06.684094213.

15. FORO COMPETENTE

In caso di controversie il Foro competente è quello di Roma.

Roma, 23 febbraio 2023

FONDO FORMAZIONE
SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI
Il Direttore
Fabio Santini

Allegato 2

CAPITOLATO TECNICO

Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali - FONSERVIZI
Piazza Cola di Rienzo, 68 – 00192 Roma

Gara da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b)
del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii

per l'appalto del servizio di Controllo finale della rendicontazione dei Piani formativi finanziati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali (FONSERVIZI) a valere sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali

Premessa ed obiettivi

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali – FONSERVIZI, autorizzato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 settembre 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 257 del 3/11/2010), nell’ambito delle proprie attività istituzionali ha la necessità di affidare ad una Impresa esterna l’incarico di provvedere al controllo della congruità dei rendiconti dei Piani formativi rispetto al finanziamento concesso ed alla loro ammissibilità, in ottemperanza alla Circolare n. 36 del 18.1.2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al proprio “Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo” (approvato da ANPAL con Decreto n. 295 del 04/07/2019), agli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 ed ai relativi documenti contrattuali e normativi (Convenzione, “Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi”, ecc.) ed alle Linee Guida CFA.

I. Elementi ed aspetti oggetto di verifica

Fermo restando che i singoli, emanandi avvisi potranno ulteriormente dettagliare le attività di verifica, senza valore di esaustività e/o tassatività si indicano le seguenti:

A. Verifica formale

1. A1. Piani a valere sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024

- 1.1. Verifica completezza documentazione di presentazione
- 1.2. Verifica dei tempi di realizzazione del Piano formativo (max 12 mesi)
- 1.3. Verifica data Convenzione
- 1.4. Verifica data invio Comunicazione Avvio attività (entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione)
- 1.5. Verifica data invio Fine attività (entro 7 giorni dalla fine delle attività del Piano formativo)
- 1.6. Verifica data invio Rendicontazione (entro 60 giorni dalla data di fine attività)
2. Verifica documento “Richiesta di erogazione del finanziamento”
 - 2.1 Verifica che l’importo richiesto non sia superiore a quello indicato nella Convenzione o a eventuali successive riparametrazioni
3. Verifica documento “Autocertificazione delle spese sostenute”
4. Verifica documento “Relazione di certificazione della spesa”
5. Verifica documento “Relazione finale delle attività del piano formativo”
6. Verifica documento “Rendiconto finale – Situazione finanziaria”
7. Verifica documento “Prospetto di calcolo del costo orario”
8. Verifica documento “Elenco giustificativi di spesa”
9. *(per i Piani formativi territoriali o settoriali)* Verifica che vi sia documento accertante la ripartizione delle spese tra le diverse aziende;
10. Verifica documento “Master Partecipanti”
11. Verifica documento Monitoraggio Corsi
12. Verifica del rispetto delle modalità didattiche previste
13. Verifica rispetto eventuali deleghe per docenza specialistica concesse
14. Fotocopia documento di identità del legale rappresentante o del delegato
15. Verifica effettiva apertura e corretta tenuta del conto corrente dedicato (in caso di richiesta anticipo)
 - 15.1 Verifica che eventuali interessi attivi siano stati utilizzati per l’attuazione del Piano formativo;
16. Verifica che eventuali modifiche (piano finanziario, beneficiari o attuatori) siano state apportate in osservanza delle procedure previste dalla Convenzione e/o dal Regolamento.

17. Verifica corretta compilazione e tenuta dei registri didattici e/o individuali
18. Verifica della presenza delle certificazioni degli esiti di apprendimento (ove previsti in progettazione)
19. Verifica della presenza (in originale) di tutta la documentazione richiesta da ANPAL in sede di verifica amministrativa di II livello mediante check list fornita dal Fondo.

A2. Piani a valere sul Conto Formazione Aziendale

1. Verifica dei tempi di realizzazione del Piano formativo, anche attraverso dati ed informazioni ricavate dalla piattaforma del Fondo, tenendo conto di eventuali proroghe richieste ed autorizzate dal Fondo
 - 1.1. Verifica data delibera di finanziamento da parte del CdA
 - 1.2. Verifica data Fine attività
 - 1.3. Verifica data Invio Rendicontazione (entro 60 giorni dalla data di fine attività);
2. Verifica documento “Elenco giustificativi di spesa”
 - 2.1 Verifica che la documentazione a supporto della rendicontazione sia la medesima inserita nella piattaforma di monitoraggio;
3. Verifica documento “Autocertificazione delle spese sostenute”;
 - 3.1 Verifica che la documentazione a supporto della rendicontazione sia la medesima inserita nella piattaforma di monitoraggio;
4. Verifica documento “Relazione di certificazione della spesa”;
5. Verifica che vi sia documento accertante la ripartizione delle spese tra le diverse aziende (per i Piani formativi territoriali o settoriali);
6. Verifica correttezza dei dati inseriti a livello “Master presenza allievi”, “Monitoraggio corsi” e “Monitoraggio presenze” rispetto ai documenti cartacei originali (Registro presenze didattico e/o individuale)
7. Fotocopia documento di identità del legale rappresentante o del delegato;
8. Verifica effettiva apertura e corretta tenuta del conto corrente dedicato (in caso di richiesta anticipo)
 - 8.1 Verifica che eventuali interessi attivi siano stati utilizzati per l’attuazione del Piano formativo
9. Verifica che eventuali modifiche (piano finanziario, beneficiari o attuatori) siano state apportate in osservanza delle procedure previste dalle Linee Guida
10. Verifica presenza documenti originali (Formulario e piano finanziario, Accordo Sindacale, atto di concessione della cassa integrazione (eventuale), delega (eventuale), mandato collettivo con procura all’incasso (eventuale);
11. Verifica corretta compilazione e tenuta dei registri didattici e/o individuali
12. Verifica della presenza delle certificazioni degli esiti di apprendimento (ove previsti in progettazione)
13. Verifica della presenza (in originale) di tutta la documentazione richiesta da ANPAL in sede di verifica amministrativa di II livello mediante check list fornita dal Fondo

B. Verifica dati fisici

1. Ore di didattica svolte: non inferiori all’85% di quelle previste
2. Lavoratori formati: non meno del 60% dei lavoratori previsti alla presentazione. Per “lavoratore formato” s’intende il lavoratore che ha partecipato ad almeno il 70% delle ore del corso frequentato
3. Verifica del rispetto del numero minimo e massimo degli allievi
4. Verifica del rispetto delle percentuali massime, ove previste, per la Formazione Obbligatoria

e/o per la Formazione a distanza

5. Verifica del rispetto degli indicatori quantitativi indicati in progettazione.

C. Controllo Contabile e Amministrativo

1. Verifica che l'importo complessivo del finanziamento a carico di Fonservizi non sia aumentato rispetto all'importo pattuito in Convenzione
2. Verifica che le percentuali di finanziamento Fonservizi e finanziamento privato (ove previsto) non siano cambiate o che la percentuale di finanziamento Fonservizi non sia superiore a quanto previsto in Convenzione/Delibera di Finanziamento
3. Verifica del rispetto da parte di ogni Impresa beneficiaria del regime di aiuti prescelto
4. Verifica del rispetto delle percentuali minime e massime delle Macro voci di spesa
5. Verifica che il costo del lavoro sia a carico del finanziamento privato
6. Verifica che tutte le spese sostenute siano ammissibili e conformi a quanto previsto dal Regolamento per la gestione e la rendicontazione dei piani formativi
7. Verifica che tutte le spese siano state inserite nel sistema contabile dell'Ente
8. Verifica del regime IVA (in caso di irreperibilità della stessa)

D. Controllo dell'ammissibilità delle singole voci di spesa

Emanandi avvisi per il biennio 2023-2024

1. Azioni propedeutiche e di accompagnamento
 - 1.1. Ideazione e progettazione
 - 1.2. Indagini di mercato, analisi e ricerca
 - 1.3. Analisi dei fabbisogni e Selezione dei partecipanti
 - 1.4. Sistema di monitoraggio e valutazione
 - 1.5. Azioni di promozione (seminari, convegni, ecc.)
 - 1.6. Diffusione dei risultati
2. Attività Formativa
 - 2.1. Docenti e tutor
 - 2.2. Coordinatori didattici
 - 2.3. Orientamento e bilancio delle competenze
 - 2.4. Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente
 - 2.5. Materiale didattico e di consumo
 - 2.6. Materiali, attrezzature per la FAD e attrezzature didattiche
 - 2.7. Verifiche finali
 - 2.8. Aule (affitto, ammortamento, ecc.)
 - 2.9. Percorsi individuali erogati all'esterno
 - 2.10. Comitato di Pilotaggio
3. Spese relative ai partecipanti
 - 3.1. Retribuzione allievi
 - 3.2. Spese di viaggio, vitto e alloggio allievi
4. Spese generali di funzionamento e gestione
 - 4.1. Personale amministrativo e di segreteria
 - 4.2. Direzione del Piano
 - 4.3. Attrezzature non didattiche
 - 4.4. Reti telematiche
 - 4.5. Spese relative ad immobili per la gestione del Piano
 - 4.6. Fideiussione ed atti notarili

4.7.Revisione contabile

CFA

- A. Attività propedeutiche e di accompagnamento (predisposizione e accompagnamento alle attività formative quali progettazione esecutiva, analisi fabbisogni formativi, orientamento partecipanti, valutazione, monitoraggio, azioni di promozione e diffusione, ecc.).
- B. Attività formative (erogazione della formazione quali docenza, tutoraggio, spese di vitto, viaggio ed alloggio dei docenti, materiali didattici, corsi acquistati da strutture formative esterne, affitto aule, ecc.).
- C. Costo del personale in formazione (mancato reddito e spese di vitto, viaggio ed alloggio dei discenti). Solo come quota di cofinanziamento privato.
- D. Spese di funzionamento e gestione (segreteria, amministrazione, costi generali di gestione, rendicontazione, revisione, ecc.)

E. Verbale di verifica

A conclusione delle attività di controllo finale della rendicontazione, da svolgersi da remoto previa trasmissione da parte del Soggetto Presentatore del Piano della relativa documentazione ritenuta necessaria, il Soggetto Aggiudicatario, tassativamente nella persona di un Revisore Legale abilitato ed iscritto al relativo Registro, dovrà predisporre un verbale di compiuta verifica, da redigersi in originale informatico, sottoscritto digitalmente dal Revisore e dal Rappresentante Legale del Soggetto Presentatore o da un Suo Delegato.

Il verbale, redatto in forma chiara, comprensibile ed esaustiva, dovrà recare:

- la puntuale e dettagliata descrizione dello svolgimento e degli esiti delle attività ispettive previste;
- una relazione di chiusura del controllo da cui si evincano eventuali anomalie procedurali e le spese non ritenute ammissibili, con il relativo importo.
- la presenza di un apposito campo dove il Soggetto Presentatore, qualora lo ritenga necessario, possa apporre considerazioni e/o controdeduzioni in caso di riscontro di anomalie procedurali e/o di non ammissibilità di spesa.

II. La tempistica

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di controllo finale della rendicontazione a valere sugli emanandi avvisi per il biennio 2023-2024 e sui Conti Formazione Aziendali, secondo la tempistica di cui al punto 5 del Disciplinare di Gara allegato sub 1.

III. Modalità organizzative obbligatorie

Prima dell'effettuazione del primo controllo lo staff professionale indicato dal Soggetto Aggiudicatario nell'Offerta Tecnica dovrà partecipare ad un incontro propedeutico con collegamento da remoto con il Fondo, dove avverrà anche la condivisione dei format da utilizzare nei controlli (check list, verbale, ecc.).

Il Soggetto Aggiudicatario richiederà al Soggetto Presentatore tutta la documentazione inerente alla rendicontazione, da trasmettersi con modalità informatiche e che verificherà dalla propria sede, ove

dovrà pertanto procedere al controllo della regolarità, coerenza e completezza dei dati fisici e finanziari del Piano oggetto della rendicontazione. Successivamente il Soggetto Aggiudicatario, tassativamente nella persona di un Revisore Legale abilitato ed iscritto al relativo Registro, dovrà redigere il Verbale di Verifica, di cui al precedente punto I, lettera E.

IV. Il budget previsto

L'offerta economica, da far pervenire nei tempi e con le modalità previste nel Disciplinare di gara, dovrà essere inferiore all'importo unitario onnicomprensivo di 220,00 € (euro duecentoventi/00) posto a base di gara **per ciascun Piano formativo** oggetto di verifica comprensivo di ogni tipo di spesa eventualmente da sostenere, nel limite massimo di **€22.000,00 (Euro ventiduemila/00) oltre accessori di legge, se dovuti**, complessivamente, per le attività da svolgere in relazione all'attività di controllo finale della rendicontazione.

V. Criteri di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e che dunque avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

Stabilito pari a 100 il punteggio massimo attribuibile, l'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti parametri:

A) Offerta tecnica MAX 70 PUNTI

Comprensiva della valutazione del Curriculum professionale della Impresa concorrente, del numero e dei profili professionali dei Revisori Legali iscritti nel Registro dedicato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con esperienza almeno triennale nell'attività di controllo finale della rendicontazione di Piani formativi finanziati dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua e della valutazione delle modalità organizzative proposte per la prestazione del servizio e per la restituzione al Fondo degli esiti della rendicontazione.

I 70 Punti sono così suddivisi:

A.1) *Curriculum professionale* della Società concorrente con riferimento alle competenze maturate nell'ambito dell'attività di controllo finale della rendicontazione di Piani formativi finanziati da Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua: max 30 punti;

A.2) *Staff professionale*: numero e profili professionali dei Revisori Legali, collaboratori/dipendenti, in possesso dei requisiti minimi di esperienza di cui al punto A), che saranno impiegati nella realizzazione del servizio: max 30 punti;

A.3) *Modalità organizzative*, da definirsi sulla base della proposta presentata dalla Società, fatte salve le prestazioni obbligatorie, anche in relazione alle sinergie di rapporto con la committenza per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente servizio ed alla tempistica per la restituzione al Fondo degli esiti: max 10 punti.

B) Offerta economica. MAX 30 PUNTI

Per la valutazione dell'offerta economica verrà considerata la somma complessiva richiesta. Il punteggio massimo relativamente all'elemento prezzo sarà attribuito all'offerta economica che presenterà il prezzo più basso, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula: $P = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 30$

dove:

C min = prezzo più basso

C off = prezzo indicato dall'impresa in esame.

La graduatoria finale sarà formata sommando, per ciascun concorrente, i punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali si riserva di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto da aggiudicare.

Qualora talune offerte dovessero presentare le caratteristiche di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa, così come previsto dall'art. 97 del citato Decreto legislativo. Ai sensi del medesimo art.97 si provvederà alla esclusione dell'offerta che risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e, parimenti, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

VI. Variazioni

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali si riserva la facoltà di perfezionare nel corso d'opera intese necessarie ad una più completa e dettagliata articolazione del contenuto e delle modalità di esecuzione delle prestazioni.

VII. Obblighi e Responsabilità a carico dell'Impresa aggiudicataria

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio affidato.

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- assumere l'obbligo di approntare il servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Essa si assumerà, quindi, quale datrice di lavoro, gli obblighi imposti dalla normativa in materia di sicurezza, manlevando il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali da ogni responsabilità da danni a terzi derivanti dal servizio reso;
- impiegare idoneo personale conformemente alle norme di legge relative ad età, professionalità e mansioni;
- dovrà comunicare al Fondo gli estremi della polizza stipulata per la responsabilità professionale nonché il relativo massimale e la scadenza.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a fornire al Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali tutta la documentazione utile ad accertare la regolarità delle contribuzioni.

L'Impresa incaricata solleva il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali da ogni eventuale responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate, all'impiego del personale, ad eventuali violazioni di norme in materia fiscale e/o assicurativa.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico del Fondo, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale come specificato al successivo punto XIX. L'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali.

VIII. Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali

L'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali quanto di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente, restandone sollevato il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali.

IX. Risoluzione del Contratto

Fatte salve le norme del Codice Civile in materia di risoluzione per inadempimento, sono specifiche cause di risoluzione del contratto:

- l'interruzione ingiustificata del servizio affidato;
- la violazione e/o inesatta esecuzione di ogni e qualsivoglia obbligo derivante dal contratto.

Oltre a quanto sopra previsto, la Stazione appaltante ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà in ogni caso l'incameramento del deposito cauzionale, salvo il risarcimento dei maggior danni.

X. Vicende soggettive del Candidato

Qualora i concorrenti cedano, affittino l'azienda, ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o fusione o scissione sono ammessi alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale (giuridici, tecnici ed economici).

Resta inteso che, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, tali trasformazioni nella sfera giuridica del candidato non hanno singolarmente effetto nei confronti del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione o cessione, non abbia provveduto nei confronti del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali alle comunicazioni e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente Capitolato.

XI. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, l'offerta delle concorrenti dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, al netto dell'IVA, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993. I Concorrenti possono esercitare la facoltà di riduzione prevista dal comma 7 del citato art. 93. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente del costituendo RTI.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'approvazione degli atti di gara, mentre quella del soggetto risultato aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data fissata per la ricezione delle offerte. La garanzia dovrà altresì prevedere l'impegno del fideiussore, qualora l'offerente risultasse affidatario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui al successivo punto XII.

XII. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia del rispetto delle condizioni contrattuali e della buona esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria nella misura di quanto prescritto nel citato articolo. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria.

XIII. Revoca

L'aggiudicazione può essere oggetto di revoca qualora vengano meno, per fatti sopravvenuti, l'interesse o la possibilità da parte del Fondo di portare a termine gli obblighi contrattuali, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario ad ottenere il giusto corrispettivo per l'attività eventualmente già svolta, qualora l'interruzione non dipenda da fatto ad esso imputabile.

XIV. Penali

Qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. IX del presente Capitolato, il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali avrà la facoltà di risolvere il contratto, oltre al diritto di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti e subendi.

In ogni caso di mancato, tardivo o inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, o di risoluzione del contratto medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario, il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali avrà il diritto di attivare la garanzia prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

XV. Foro Competente

Per ogni controversia, diretta od indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente Capitolato, nonché alla sua applicazione ed esecuzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

XVI. Divieto di Subappalto

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare l'esecuzione di tutto il servizio affidato o di parte di esso, sotto pena di immediata risoluzione del contratto e del risarcimento degli eventuali danni subiti e subendi dal Fondo.

XVII. Rispetto della Trasparenza

Il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali, nel rispetto della trasparenza, prima dell'aggiudicazione, si riserva di richiedere eventuali chiarimenti e di verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria. È fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. Tutti i documenti ed il materiale prodotto nell'ambito del servizio in oggetto sono di esclusiva proprietà del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali.

XVIII. Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'aggiudicazione, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni subiti dal Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali.

XIX. Modalità di pagamento

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica della correttezza delle prestazioni effettuate dall'appaltatore con riguardo ai controlli sulle rendicontazioni finali effettuate nel trimestre precedente in relazione alle quali la fattura medesima viene emessa.

Le fatture dovranno essere emesse con la seguente intestazione: Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali, Piazza Cola di Rienzo, 68 – 00192 Roma– codice fiscale 97617590589. Sulle fatture dovranno essere indicati i riferimenti del contratto e l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara, in difetto di tale notificazione, di esonerare il Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali da ogni e qualsivoglia responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicano le disposizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

XX. Oneri Fiscali

Saranno a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa, tutte le spese del contratto, l'imposta di bollo e la tassa fissa di registrazione.

L'IVA è a carico del Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali nella misura prevista dalla legge.

XXI. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990, è l'Ing. Fabio Santini.

Le informazioni complementari ed i chiarimenti sul Capitolato tecnico potranno essere richiesti al Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali esclusivamente all'indirizzo segreteria@fonservizi.it o a mezzo telefax al numero 06.684094213.

XXII. Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato, si rinvia a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.